

 Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano

 800.056.650

 tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it

 www.alleanza.it

FONDO PENSIONE APERTO

ALLEANZA ASSICURAZIONI (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 6

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

Parte II 'Le informazioni integrative'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/05/2021)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di ALMEGLIO sono gestite direttamente da Alleanza Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

ALMEGLIO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. ALMEGLIO ti consente di investire in un'unica linea di investimento che puoi scegliere all'atto della sottoscrizione del contratto.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento:

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione

Duration

La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.

ESG

L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.

Fondi interni

Fondi di investimento appositamente creati da Alleanza Assicurazioni qui denominati Comparti le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, i quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Quota

Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato nazionale o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti dagli strumenti finanziari emessi. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Strumenti finanziari

Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).

Turnover

Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un Fondo Pensione che è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, l'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno (con data operazione compresa tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre) ed il patrimonio medio gestito. Si precisa, a titolo esemplificativo, che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Valore unitario della Quota

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.alleanza.it/almeoglio)

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

AlMeglio Obbligazionario

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una medio/bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto.


- **Garanzia:** al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nel Comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) maggiorati del:
 - 2,50% annuo per chi ha aderito fino al 30 luglio 2014;
 - del 2,25% annuo per chi ha aderito dal 31 luglio 2014 e fino al 29 novembre 2014;
 - dell'1,75% annuo per chi ha aderito dal 30 novembre 2014.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da ALMEGLIO possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.


- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
 - **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (duration 3/8 anni).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito quotati e altre attività di natura obbligazionaria. OICR (in via residuale).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e Nord America.
 - Rischio cambio: coperto.
- **Benchmark:** 100% JP Morgan Global G.B. (Hedged) in euro in vigore dal 1 aprile 2021. Il precedente benchmark, in vigore fino al 31 marzo 2021, è il seguente: 100% JP Morgan Global G.B. in valuta locale.

AlMeglio Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, accettando comunque un'esposizione al rischio moderata. La presenza di una garanzia di risultato impone inoltre di pianificare un obiettivo di rendimento di medio periodo coerente con gli impegni tecnici.
- **Garanzia:** è presente una garanzia: al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nel Comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) maggiorati del 1,5% annuo.

La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente bilanciata non può essere comunque superiore al 70% mentre la componente azionaria non può essere superiore al 20%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria. Titoli azionari prevalentemente quotati in mercati regolamentati; OICR (in via residuale).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e Nord America.
 - Rischio cambio: coperto.
- **Benchmark:** 60% JP Morgan Global G.B. (Hedged); 40% MSCI World € (Net Return Hedged) in euro in vigore dal 1 aprile 2021. Il precedente benchmark, in vigore fino al 31 marzo 2021, è il seguente: 60% JP Morgan Global G.B. + 40% MSC World in valuta locale.

AlMeglio Azionario

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide ed in titoli obbligazionari, questi ultimi nella misura massima del 30%.
 - Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; OICR (in via residuale).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e Nord America.
 - Rischio cambio: coperto
- **Benchmark:** 20% JP Morgan Global G.B. (Hedged); - 80% MSCI World € (Net Return Hedged) in euro in vigore dal 1 aprile 2021. Il precedente benchmark, in vigore fino al 31 marzo 2021, è il seguente: 20% JP Morgan Global G.B. + 80% MSC World in valuta locale.

I comparti. Andamento passato

AlMeglio Obbligazionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	22 novembre 1999
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	20.192.081

AlMeglio Obbligazionario è il Comparto più prudente individuato per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salva diversa scelta dell'Aderente.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse di ALMEGLIO sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A").

AlMeglio Obbligazionario investe prevalentemente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario che non saranno inferiori all'80% del patrimonio.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Gli investimenti in strumenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente orientati verso titoli con livello di rating elevato, almeno investment grade. La gestione è improntata ad una diversificazione geografica degli investimenti, attenta a cogliere le opportunità sui singoli mercati privilegiando le principali aree economiche. La strategia di gestione perseguita è volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, a ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Nel corso dell'anno il portafoglio è rimasto diversificato in tutte le principali aree geografiche presenti nell'indice di riferimento. In termini di esposizione obbligazionaria, è stata mantenuta una duration mediamente superiore rispetto al benchmark. In particolare, nella prima parte dell'anno, sono stati sovrappesati principalmente i titoli di stato degli Stati Uniti e i titoli di stato europei dei paesi periferici. È stato mantenuto un sovrappeso nominale in titoli italiani, specie in seguito al forte allargamento degli spread determinato dall'emergenza Covid-19, mitigato da una duration media inferiore a quella dell'indice. Di converso, abbiamo mantenuto un sottopeso nominale sui titoli core e semicore concentrandone però l'esposizione sulla parte lunga delle curve. Questo posizionamento strategico ha avuto la finalità di minimizzare i tassi negativi del portafoglio mantenendo una componente di duration allocata sulle curve core e i titoli di stato degli Stati Uniti a fini di diversificazione. Nella seconda parte dell'anno, è stata mantenuta una duration mediamente superiore al benchmark di riferimento, sovrappesando principalmente i titoli di stato europei dei paesi periferici, riducendo invece l'esposizione ai titoli di stato degli Stati Uniti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Dollaro australiano	0,92%
Titoli di Stato	Euro	28,84%
Titoli di Stato	Sterlina inglese	8,72%
Titoli di Stato	Yen	17,57%
Titoli di Stato	Dollaro statunitense	39,02%
Totale		95,07%
Liquidità	Dollaro australiano	0,03%
Liquidità	Euro	1,04%
Liquidità	Sterlina inglese	0,07%
Liquidità	Yen	0,40%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,25%
Totale		1,79%

continua

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	-	0,00%
Totale		0,00%
Derivati	Euro	0,17%
Derivati	Sterlina inglese	0,60%
Derivati	Yen	0,82%
Derivati	Dollaro statunitense	1,54%
Totale		3,14%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	95,07%
Italia	12,69%
Altri Paesi Area Euro	30,91%
Altri Paesi extra Area Euro	51,47%
Titoli di capitale	0%
Italia	0%
Altri Paesi Area Euro	0%
Altri Paesi extra Area Euro	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,79%
Duration media (componente obbligazionaria)	9,43 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,76%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,55%

N.B.: Il turnover non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Per l'illustrazione del suo significato si veda il "Glossario".

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

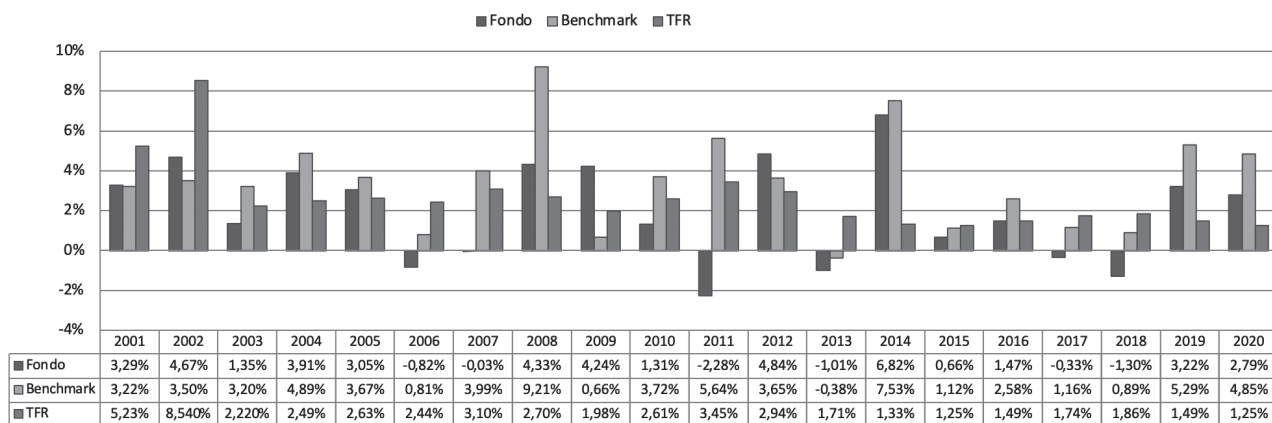
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 100% JP Morgan Global G.B. in valuta locale (in vigore fino al 31 marzo 2021).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,23%	1,23%	1,23%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,02%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,23%	1,25%	1,25%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,21%	0,21%	0,24%
TOTALE GENERALE	1,44%	1,46%	1,49%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

AlMeglio Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:

28/06/1999

Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):

73.634.457

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse di ALMEGLIO sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A").

AlMeglio Bilanciato investe prevalentemente in titoli obbligazionari, per un massimo del 70% del patrimonio, e in titoli azionari, che non possono essere inferiori al 20% del patrimonio.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

I titoli oggetto d'investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati. Gli investimenti in strumenti di natura obbligazionaria saranno prevalentemente orientati verso titoli con livello di rating elevato, almeno investment grade; gli investimenti in strumenti di capitale saranno prevalentemente orientati verso titoli emessi da aziende ad elevata capitalizzazione. La gestione è improntata ad una diversificazione geografica degli investimenti, attenta a cogliere le opportunità sui singoli mercati privilegiando le principali aree economiche. La strategia di gestione perseguita è volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, a ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Per quanta riguarda la parte obbligazionaria nel corso dell'anno il portafoglio è rimasto diversificato in tutte le principali aree geografiche presenti nell'indice di riferimento. In termini di esposizione obbligazionaria, è stata mantenuta una duration mediamente superiore rispetto al benchmark. In particolare, nella prima parte dell'anno, sono stati sovrappesati principalmente i titoli di stato degli Stati Uniti e i titoli di stato europei dei paesi periferici. È stato mantenuto un sovrappeso nominale in titoli italiani, specie in seguito al forte allargamento degli spread determinato dall'emergenza Covid-19, mitigato da una duration media inferiore a quella dell'indice. Di converso, abbiamo mantenuto un sottopeso nominale sui titoli core e semicore concentrandone però l'esposizione sulla parte lunga delle curve. Questo posizionamento strategico ha avuto la finalità di minimizzare i tassi negativi del portafoglio mantenendo una componente di duration allocata sulle curve core e i titoli di stato degli Stati Uniti a fini di diversificazione. Nella seconda parte dell'anno, è stata mantenuta una duration mediamente superiore al benchmark di riferimento, sovrappesando principalmente i titoli di stato europei dei paesi periferici, riducendo invece l'esposizione ai titoli di stato degli Stati Uniti. Per quanta riguarda la parte azionaria nel corso dell'anno la componente azionaria del portafoglio è stata gestita in maniera molto dinamica in modo tale da rispondere al meglio alle criticità legate al diffondersi del Covid19. In particolare, all'aumentare dei casi di infezione e all'adozione di stringenti misure di contenimento del virus, si è intervenuto in un'ottica di riduzione del rischio, riducendo l'esposizione verso l'asset class e riposizionando gli attivi azionari su settori che potessero risultare più difensivi e meno esposti ad una riduzione dei consumi, a restrizioni della mobilità ed ad un più generale rallentamento dell'attività economica. A partire da maggio, considerati gli sforzi di natura fiscale a livello internazionale, è stato invece riadottato un posizionamento prociclico. In tale contesto, il peso stesso assegnato alla parte azionaria è andato gradualmente aumentando col miglioramento della situazione sanitaria, favorendo maggiormente titoli finanziari ed energetici ed andando a sottopesare settori come quello farmaceutico e delle telecomunicazioni, che fino ad allora avevano offerto una buona protezione. A livello geografico, è stata favorita l'area europea, soprattutto i paesi facente parte dell'Unione monetaria, contraddistinti da caratteristiche più procicliche. È stata invece mantenuta in sottopeso nel corso dell'anno l'area europea ex EMU, salvo posizionarsi in maniera neutrale sulla Gran Bretagna nell'ultimo periodo dell'anno.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di Stato	Dollaro australiano	0,44%
Titoli di Stato	Euro	17,20%
Titoli di Stato	Sterlina inglese	4,18%
Titoli di Stato	Yen	11,21%
Titoli di Stato	Dollaro statunitense	23,16%
Totale		56,19%
Liquidità	Dollaro australiano	0,06%
Liquidità	Dollaro canadese	0,06%
Liquidità	Franco svizzero	0,16%
Liquidità	Corona danese	0,03%
Liquidità	Euro	0,82%
Liquidità	Sterlina inglese	0,02%
Liquidità	Dollaro Hongkonghese	0,03%
Liquidità	Yen	0,13%
Liquidità	Corona norvegese	0,01%
Liquidità	Corona svedese	0,07%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,66%
Totale		2,05%

continua

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	Dollaro australiano	0,51%
Azioni	Dollaro canadese	0,96%
Azioni	Franco svizzero	0,71%
Azioni	Corona danese	0,17%
Azioni	Euro	7,20%
Azioni	Sterlina inglese	1,50%
Azioni	Dollaro Hongkonghese	0,29%
Azioni	Yen	3,30%
Azioni	Corona norvegese	0,05%
Azioni	Corona svedese	0,25%
Azioni	Dollaro statunitense	23,78%
Totale		38,72%
Derivati	Franco svizzero	0,05%
Derivati	Euro	0,06%
Derivati	Sterlina inglese	0,28%
Derivati	Yen	0,86%
Derivati	Dollaro statunitense	1,79%
Totale		3,04%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	56,19%
Italia	7,70%
Altri Paesi Area Euro	16,39%
Altri Paesi extra Area Euro	32,10%
Titoli di capitale	38,72%
Italia	0,47%
Altri Paesi Area Euro	12,62%
Altri Paesi extra Area Euro	25,61%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,05%
Duration media (componente obbligazionaria)	9,55 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,66%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	1,20%

N.B.: Il turnover non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Per l'illustrazione del suo significato si veda il "Glossario".

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

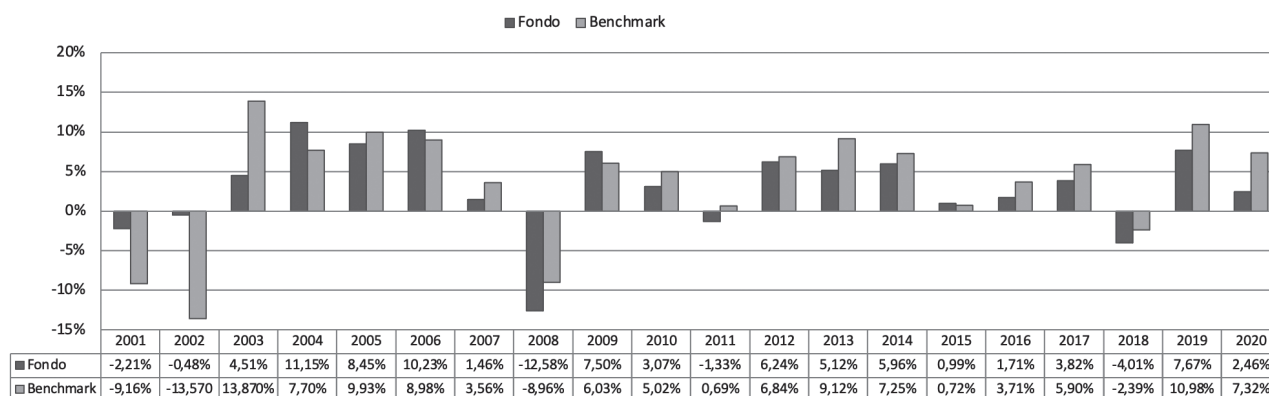
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 60% JP Morgan Global G.B. + 40% MSC World - Loc in valuta locale (in vigore fino al 31 marzo 2021).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,52%	1,55%	1,61%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	00,0%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,02%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,52%	1,57%	1,62%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,22%	0,25%	0,28%
TOTALE GENERALE	1,74%	1,82%	1,90%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

AlMeglio Azionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/07/1999
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	40.076.482

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse di ALMEGLIO sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A").

AlMeglio Azionario investe prevalentemente in titoli azionari italiani ed esteri, in una percentuale non inferiore al 70% del patrimonio, e in titoli obbligazionari, che non possono superare il 30% del patrimonio.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Gli investimenti in strumenti di natura obbligazionaria sono prevalentemente orientati verso titoli con livello di rating elevato, almeno investment grade. Gli investimenti in strumenti di capitale sono prevalentemente orientati verso titoli emessi da aziende ad elevata capitalizzazione. La gestione è improntata ad una diversificazione geografica degli investimenti, attenta a cogliere le opportunità sui singoli mercati privilegiando le principali aree economiche. La strategia di gestione perseguita è volta, attraverso una gestione attiva del portafoglio, a ottenere un rendimento superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Nel corso dell'anno la componente azionaria del portafoglio è stata gestita in maniera molto dinamica in modo tale da rispondere al meglio alle criticità legate al diffondersi del Covid19. In particolare, all'aumentare dei casi di infezione e all'adozione di stringenti misure di contenimento del virus, si è intervenuto in un'ottica di riduzione del rischio, riducendo l'esposizione verso l'asset class e riposizionando gli attivi azionari su settori che potessero risultare più difensivi e meno esposti ad una riduzione dei consumi, a restrizioni della mobilità ed ad un più generale rallentamento dell'attività economica. A partire da maggio, considerati gli sforzi di natura fiscale a livello internazionale, è stato invece riadottato un posizionamento prociclico. In tale contesto, il peso stesso assegnato alla parte azionaria è andato gradualmente aumentando col miglioramento della situazione sanitaria, favorendo maggiormente titoli finanziari ed energetici ed andando a sottopesare settori come quello farmaceutico e delle telecomunicazioni, che fino ad allora avevano offerto una buona protezione. A livello geografico, è stata favorita l'area europea, soprattutto i paesi facente parte dell'Unione monetaria, contraddistinti da caratteristiche più procicliche. È stata invece mantenuta in sottopeso nel corso dell'anno l'area europea ex EMU, salvo posizionarsi in maniera neutrale sulla Gran Bretagna nell'ultimo periodo dell'anno.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli di stato	Dollaro australiano	0,19%
Titoli di stato	Euro	4,53%
Titoli di stato	Sterlina inglese	1,14%
Titoli di stato	Yen	3,23%
Titoli di stato	Dollaro statunitense	6,58%
Totale		15,67%
Liquidità	Dollaro australiano	0,05%
Liquidità	Dollaro canadese	0,18%
Liquidità	Franco svizzero	0,21%
Liquidità	Corona danese	0,03%
Liquidità	Euro	1,80%
Liquidità	Sterlina inglese	0,04%
Liquidità	Dollaro Hongkonghese	0,05%
Liquidità	Yen	0,09%
Liquidità	Corona norvegese	0,01%
Liquidità	Corona svedese	0,11%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,57%
Totale		3,15%

continua

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	Dollaro australiano	1,16%
Azioni	Dollaro canadese	2,04%
Azioni	Franco svizzero	1,56%
Azioni	Corona danese	0,39%
Azioni	Euro	12,01%
Azioni	Sterlina inglese	3,36%
Azioni	Dollaro Hongkonghese	0,67%
Azioni	Yen	6,38%
Azioni	Corona norvegese	0,12%
Azioni	Corona svedese	0,61%
Azioni	Dollaro statunitense	50,05%
Totale		78,35%
Derivati	Franco svizzero	0,07%
Derivati	Euro	0,24%
Derivati	Sterlina inglese	0,24%
Derivati	Yen	0,58%
Derivati	Dollaro statunitense	1,70%
Totale		2,83%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	15,67%
Italia	2,34%
Altri Paesi Area Euro	3,76%
Altri Paesi extra Area Euro	9,57%
Titoli di capitale	78,35%
Italia	0,77%
Altri Paesi Area Euro	24,06%
Altri Paesi extra Area Euro	53,52%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,15%
Duration media (componente obbligazionaria)	9,71 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,11%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	1,37%

N.B.: Il turnover non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Per l'illustrazione del suo significato si veda il "Glossario".

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

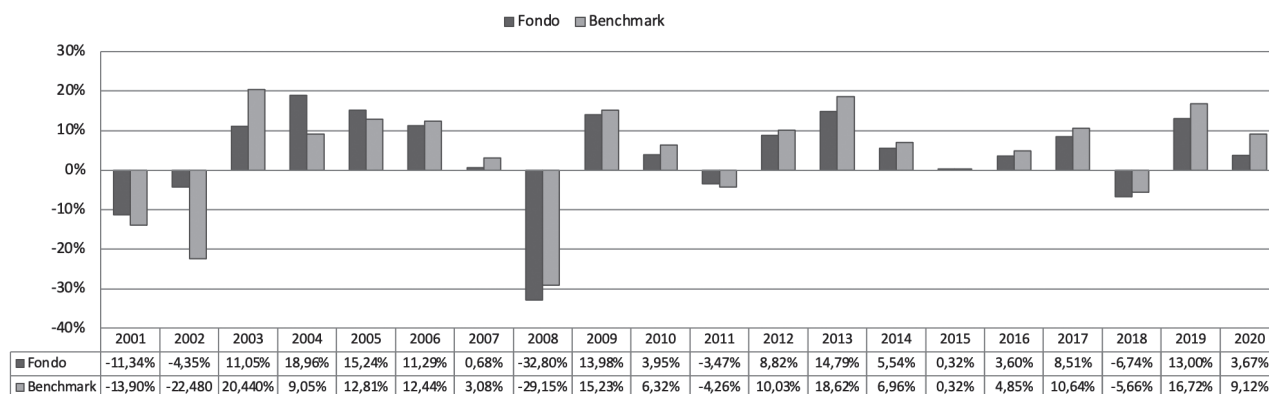
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 20% JP Morgan Global G.B. + 80% MSC World - Loc in valuta locale (in vigore fino al 31 marzo 2021).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.


Tav. 5 – TER


	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	1,78%	1,89%	2,04%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,02%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,78%	1,91%	2,05%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,19%	0,21%	0,24%
TOTALE GENERALE	1,97%	2,12%	2,29%




AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.



 Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano

 800.056.650

 tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it

 www.alleanza.it

FONDO PENSIONE APERTO

ALLEANZA ASSICURAZIONI (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 6

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

Parte II 'Le informazioni integrative'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/05/2021)

Il soggetto istitutore/gestore

ALMEGLIO è stato istituito nel 1998 dalla compagnia di assicurazione Alleanza Assicurazioni S.p.A.

Alleanza Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano (MI) – ITALIA, tel. 02/40824111, pec: alleanza@pec.alleanza.it e sito internet: www.alleanza.it, è autorizzata con provvedimento IVASS prot. n. 51-13-000294 e 51-13-000295 dell'17/09/2013 ed è iscritta al numero 1.00178 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione; codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 10908160012, Partita IVA 01333550323.

Alleanza Assicurazioni S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti in Italia, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 210.000.000,00.

Generali Italia S.p.A., detiene il 100% del capitale sociale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ed esercita il controllo su di essa.

Alleanza Assicurazioni è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A., iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

Il Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2022 è così costituito:

Andrea Mencattini (<i>Presidente del consiglio di amministrazione</i>)	Nato a Bibbiena, il 22.07.1961
Davide Angelo Passero (<i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>)	Nato a Milano il 17.02.1960
Giancarlo Bosser (<i>Consigliere</i>)	Nato a Trieste il 08.01.1973
Cristina Rustignoli (<i>Consigliere</i>)	Nata a Monfalcone il 11.02.1966
Raffaele Cusmai (<i>Amministratore indipendente</i>)	Nato a Roma il 09.05.1971

Il Collegio dei sindaci, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2021, è così costituito:

Giuseppe Alessio Vernì (<i>Presidente</i>)	Nato a Trieste il 05.10.1964
Alessandro Gambi (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nato a Ferrara il 17.05.1965
Gianluca Vidal (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nato a Venezia il 06.03.1963
Stefano Gropaiz (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Trieste il 13.05.1965
Luca Camerini (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Trieste il 08.10.1963

Il Responsabile

Il Responsabile di ALMEGLIO, in carica fino al 16 maggio 2022, è: Antonello D'Amato nato a Roma il 24 maggio 1969.

La gestione amministrativa

ALLEANZA ASSICURAZIONI ha conferito parte della gestione amministrativa a Generali Business Solutions S.C.p.A. con sede legale in Trieste, via Macchiavelli, 4 - 34132.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di AlMeglio è State Street Bank S.p.A., con sede in Milano, Via Col. Moschin, 16 - 20136.

I gestori delle risorse

ALLEANZA ASSICURAZIONI ha conferito delega di gestione a Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio con sede legale in Trieste, Via Machiavelli, 4 - 34132.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della prestazione pensionistica è effettuata da Alleanza Assicurazioni S.p.A., Milano, Piazza Tre Torri, 1 - 20145.


La revisione legale dei conti


Con delibera assembleare del 27 gennaio 2021, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Alleanza Assicurazioni S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2021-2029, alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano.


La raccolta delle adesioni

Il Fondo è chiuso al collocamento.



 Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano

 800.056.650

 tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it

 www.alleanza.it

FONDO PENSIONE APERTO

ALLEANZA ASSICURAZIONI (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 6

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 31/05/2021)

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/ investimenti sostenibili

Il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative volte a promuovere un'economia globale sostenibile.

In particolare:

- 2007 - Global Compact delle Nazioni Unite
- 2011 - Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI)
- 2018 - Adozione dell'Strategia di Gruppo per il cambiamento climatico, che definisce le azioni e gli obiettivi volti ad allineare gli investimenti agli impegni di lungo termine dell'Accordo di Parigi
- 2020 - Net Zero Asset Owner Alliance

Inoltre ogni tre anni il Gruppo Generali effettua il cd "sustainability materiality assessment" su un insieme di aspetti ESG rilevanti rispetto alle attività principali esercitate, alla strategia aziendale e al contesto economico, ambientale, sociale. Per maggiori informazioni vedi il seguente link:

<https://www.generali.com/ourresponsibilities/responsiblebusiness/Materiality-Matrix>

L'approccio alle decisioni di investimento viene definito a seconda delle specificità del prodotto assicurativo. Il **FPA ALMEGLIO** è un prodotto previdenziale che integra aspetti **ESG (Environmental, Social, Governance)**, cioè di sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo societario, nelle scelte degli investimenti.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il **rischio di sostenibilità** corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei suoi investimenti applicando i criteri ESG.

A questo scopo analizza le società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità. Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi sul valore o sulla performance degli investimenti, il Gruppo Generali per identificare e valutare il rischio di sostenibilità considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato)
- b) i rischi reputazionali che derivano dal mancato rispetto dei diritti umani o dei diritti del lavoro
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa

Scelte di investimento non sostenibili, possono avere effetti negativi sugli stakeholder, sull'ambiente e sulla società. Il Gruppo Generali individua 3 **principali effetti negativi** che gli investimenti possono avere sull'ambiente e sulla società:

- livello eccessivo di emissioni di carbonio (espressa in CO₂) delle attività in cui investe
- violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- sostegno alla produzione, alla commercializzazione e all'utilizzo di armi non convenzionali

Per ridurre al minimo questi effetti negativi, il Gruppo Generali seleziona i propri investimenti seguendo le Linee Guida per gli investimenti responsabili e pertanto:

- **per ridurre il livello di emissioni di CO₂**
 - valuta se e in quale misura investire in attività che producono emissioni di carbonio
 - si impegna a investire solo in attività con emissioni di carbonio nette pari a zero entro il 2050
 - incentiva le società in cui investe ad un processo di decarbonizzazione
- **per limitare le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite**, non investe in:
 - società coinvolte in gravi o sistematiche violazioni dei diritti umani e dei diritti del lavoro
 - società coinvolte in gravi danni ambientali
 - società implicate in casi di corruzione
- **per limitare produzione, commercializzazione e utilizzo di armi non convenzionali**, non investe in società che operano nel settore delle armi non convenzionali, o componenti/servizi chiave per la realizzazione di tali armi.

Nei casi in cui vi sia stata un'esposizione agli investimenti in queste società prima che fossero coinvolte nelle violazioni innanzi indicate, il Gruppo Generali liquida qualsiasi esposizione e vieta qualsiasi nuovo investimento.